



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto "Marconi" vuole impegnarsi in primo luogo a garantire agli studenti il successo formativo e la completa realizzazione della personalità in relazione alle potenzialità e alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, promuovendo azioni di educazione alla parità dei sessi e alla prevenzione della violenza di genere e della discriminazione. Il Piano dell'Offerta Formativa ha il compito di contribuire allo sviluppo della personalità e al miglioramento della preparazione culturale di base di ogni studente. Le attività della scuola saranno pertanto volte a rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici attraverso l'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, in modo che gli studenti siano messi in grado di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, acquisendo gli strumenti necessari sia alla prosecuzione degli studi in ambito accademico sia al proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Parallelamente alle attività di formazione culturale, l'Istituto "Marconi" orienta la propria azione verso l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica nell'ottica di un rafforzamento del rispetto di se stessi e degli altri e dell'acquisizione di una conoscenza critica ed approfondita della realtà socio-politica contemporanea, unitamente ad un rispetto per le regole di convivenza all'interno di una grande comunità e dell'ambiente in cui si vive e si opera.

La nostra comunità scolastica, come già precedentemente descritto, è un coacervo dinamico di etnie e culture diverse, per questo diventano prioritari per la nostra scuola, gli obiettivi d'inclusione e integrazione. Per questo l'elemento linguistico comunicativo diventa essenziale per creare un ambiente di apprendimento il cui clima interno sia accogliente e rispettoso delle diversità, delle regole e che faciliti l'integrazione, la comunicazione e la socializzazione con gli studenti stranieri. Gli studenti, non sempre adeguatamente sostenuti dalle famiglie, non sono sempre inclini a far proprio tale orientamento, infatti, a causa del livello culturale delle famiglie di provenienza, dei limiti linguistici e delle differenze culturali delle famiglie straniere, instaurare un processo di collaborazione continuativo con esse e con i ragazzi non è sempre semplice. Inoltre, alcuni dei nostri studenti non hanno una realtà familiare proattiva e coinvolta nei loro processi formativi e di crescita, mancano quindi di un riferimento genitoriale e di una capacità di relazione/interazione con l'adulto che per questo spesso sfocia in conflitto. Dove invece lo studente è proattivo e risponde positivamente agli stimoli della scuola, spesso diventa egli stesso il mediatore linguistico tra l'Istituto



e la famiglia: per questo lavorare sul linguaggio e sull'integrazione culturale è per noi un elemento fondamentale. Per quanto riguarda i risultati a distanza si è deciso di lavorare sulla motivazione al proseguimento degli studi in funzione soprattutto della specializzazione delle professionalità, quindi, di orientare i nostri studenti verso gli ITS. Questa scelta è dettata dal fatto che i dati provenienti da EDUSCOPIO indicano che l'occupabilità dei nostri studenti dopo il diploma è molto alta e fortemente al di sopra delle medie provinciali - regionali e nazionali (79%), mentre gli studenti che proseguono il percorso sono solo 8,8%. Sicuramente questo ultimo dato è motivato dal forte orientamento al mondo del lavoro degli Istituti Professionali, ma, anche perché i ragazzi non si stimano in grado di poter raggiungere risultati più alti, o pensano di non riuscire a terminare gli studi universitari che risultano ai loro occhi più teorici e spostano molto lontano nel tempo l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli ITS rappresentano invece un naturale proseguimento del percorso di studi compiuto al professionale in quanto hanno l'obiettivo di creare figure altamente specializzate in aree assolutamente affini ai nostri profili in uscita. Tutti percorsi prevedono il 30% svolto in azienda e stage anche all'estero. Se ben conosciuta, questa realtà potrebbe rappresentare una valida alternativa e potrebbe invogliare i nostri studenti a proseguire negli studi.

In tutte le classi le prove INVALSI si sono svolte regolarmente. Nelle classi quinte la prova di italiano ha registrato un punteggio 153,1 rispetto al 144,5 dello scorso anno e rispetto ai 157,8 di media regionale e i 158,2 nazionali: si evidenzia un netto miglioramento dei risultati di 8,5 punti percentuali e l'abbassamento del divario di almeno 4/5 punti percentuali rispetto alle medie regionali/nazionali. Considerando che il nostro è un istituto professionale che ospita un numero molto alto di studenti non italofoni e considerando l'incidenza dei ragazzi con caratteristiche Bes/Dsa riteniamo veramente importante il miglioramento dei risultati sulla lingua italiana. Nella prova di matematica l'Istituto ha riconfermato il risultato dello scorso anno con esiti ancora una volta superiori sia a livello regionale che nazionale (punteggio scuola 168 - punteggio regionale 166,2 - punteggio nazionale 164). Anche nella prova di inglese si registra un netto miglioramento dei risultati e in alcuni aspetti anche il superamento dei punteggi rispetto alle prove regionali e nazionali: Reading: in linea con le medie regionali e nazionali 172,2-173-175,4; Listening l'Istituto ottiene risultati superiori sia alla media regionale che nazionale 184,7-180-178,1 Per quanto riguarda le prove d'italiano delle classi seconde invece si registra lo stesso risultato dello scorso anno: considerando la media di studenti non italofoni ci riteniamo soddisfatti.

Comunque, l'Istituto si pone sempre l'obiettivo di migliorare le performance delle prove in lingua italiana che rappresenta, sia per gli studenti italiani che per quelli stranieri, uno strumento essenziale per la comunicazione e l'integrazione.

OBIETTIVI INDIVIDUATI (atto indirizzato)



Il seguente Atto di indirizzo è finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi generali:

- Programmare attività di formazione sul curricolo e sulla professionalità docente, su conoscenze psicopedagogiche dell'apprendimento degli adolescenti, incentivare la sperimentazione di attività didattiche laboratoriali e di valutazione innovative PNRR DM 66/2023;
- Consolidare una formazione complessiva dei ragazzi anche sul piano culturale più generale, organizzazione di incontri culturali;
- Rafforzare e aggiornare l'impianto curricolare tecnico-professionale, in particolare la dimensione laboratoriale e l'integrazione del curricolo con il mondo del lavoro e l'orientamento – PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023;
- Prevenire i comportamenti a rischio e programmare interventi contro il bullismo e la violenza di genere;
- Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile e favorire la realizzazione di percorsi di educazione civica - nuove Linee guida;
- Ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento e orientamento in uscita in vista delle scelte presenti e future degli studenti;
- Sviluppare le competenze matematico- scientifiche e tecnologiche - progetto STEM – Azione 4.1 PNRR e Scuola 4.0;
- Promuovere e sviluppare il potenziamento delle lingue straniere – Azione 4.1 PNRR – DM 65/2023;
- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come lingua L2 – azione 4.1 PNRR;
- Realizzare azioni di recupero e sostegno allo studio per alunni a rischio dispersione Azione 4.1 PNRR – DM 19/2024;
- Contrastare ulteriormente l'abbandono scolastico e diminuire la dispersione – Azione 4.1 PNRR – DM 19/2024;
- Valorizzare i ragazzi meritevoli, per capacità e impegno, attraverso la partecipazione a manifestazioni e gare, meccanismi di premi e incentivi, in collaborazione con le istituzioni e le aziende del territorio.
- Migliorare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica anche attraverso l'annuario delle attività.



- Migliorare i rapporti con il territorio per il potenziamento del curricolo integrato, laboratoriale e digitale - Scuola 4.0 PNRR.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Viste le caratteristiche dell'istituto e le esigenze emerse negli anni passati, la scuola ha individuato come centrali le seguenti priorità: Diminuzione dell'abbandono scolastico; Alfabetizzazione degli studenti stranieri; Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate d'italiano; Sviluppo delle competenze linguistiche italiano L2 e di Inglese; Competenze digitali; Competenze operative e laboratoriali; Motivare al proseguo degli studi per gli studenti capaci e indirizzarli verso gli ITS/Università. Tali priorità e obiettivi, inoltre, si allineano con quelli espressi dal PNRR. L'abbandono si evidenzia maggiormente nel passaggio tra il biennio e il triennio ed è dovuto al fatto che nel triennio gli studenti iniziano il vero percorso di specializzazione e talvolta riscontrando grandi difficoltà proprio nelle materie tecniche di indirizzo: per questo l'altra priorità è continuare a dare spazio alla didattica laboratoriale che permette di avvicinarsi alle materie tecniche non solo dal punto di vista teorico ma fortemente operativo. La parte laboratoriale e manuale è di fatto un'area nella quale i nostri studenti sono molto portati, dove vedono messe in atto i propri talenti, vedono sviluppate le loro capacità, toccano con mani i risultati di un progetto e del proprio lavoro: il laboratorio, oltre al luogo dove si attua il "saper fare" è fonte di motivazione e attaccamento al percorso scolastico, quindi strumento per combattere l'abbandono e la dispersione. Molti studenti che hanno vissuto con più assiduità la pratica laboratoriale, perché coinvolti in più progetti o in percorso PCTO altamente formativi, hanno anche deciso di intraprendere la strada di un'ulteriore specializzazione. Possiamo quindi affermare che la laboratorialità qualificata e altamente formativa diventa anche stimolo per proseguire gli studi perché spinge lo studente ad affinare la propria professionalità proseguendo la formazione presso gli ITS/Università. In questa direzione sono stati progettati e realizzati i percorsi del DM 65/2023.

Scelte didattiche: In base a quanto emerso dal rapporto di autovalutazione si continueranno a realizzare interventi e azioni volte a potenziare e valorizzare:

- a) le competenze linguistiche, il potenziamento dell'italiano come lingua L2 con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- b) le competenze nella lingua inglese, incentivando progetti extracurricolari di acquisizione di



certificazioni linguistiche con la presenza di esperti madrelingua, potenziare i progetti Erasmus e PCTO all'estero e realizzare partenariati internazionali. L'Istituto per potenziare l'apprendimento della lingua, ha altresì realizzato con i fondi PNRR Nex Generation Classroom un'aula multimediale di lingue.

c) le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (STEM) con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento delle attività laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università, Enti di ricerca, Associazioni professionali e aziende del territorio. In quest'ottica sono stati realizzati i corsi con i fondi del DM170 e verranno nuovamente realizzati corsi di recupero e supporto allo studio con il DM 19

d) il potenziamento dei linguaggi multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. Il percorso di educazione alla cittadinanza sviluppa i temi inerenti: "Cittadinanza e Costituzione", Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità;

g) le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

h) ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico attraverso la realizzazione di percorsi educativi volti a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network;

i) attività di orientamento/riorientamento/orientamento post-diploma intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

j) aggiornare ed ampliare l'impianto curricolare tecnico-professionale, in particolare la dimensione laboratoriale di meccanica, elettronica/elettrotecnica, termotecnica (formazione su nuove attrezzature tecniche, modellazione e animazione in 3D per i grafici) e l'integrazione del curricolo con il mondo del lavoro (PCTO/ASL). A tal fine sono stati progettati, in parte realizzati e in parte in



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

previsione di partenza per questo anno, i corsi di laboratorio sul campo grazie ai fondi PNRR DM 65. Da quest'anno è stata inserita una nuova curvatura all'indirizzo Made in Italy " Elettromeccanica, automazione e robotica"

Scelte metodologiche:

Sul versante metodologico si continua il lavoro con la didattica interdisciplinare (UDA). Per valorizzare le competenze degli alunni, particolare attenzione viene posta:

- a) alla cura del clima e delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione del senso di responsabilità e di appartenenza alla scuola
- b) all'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività di laboratorio, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo
- c) all'innovazione metodologica, anche attraverso la realizzazione di una didattica operativa e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e per attuare il sostegno, il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti
- d) all'integrazione e all'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio e la personalizzazione degli apprendimenti

Il Piano include anche il piano di Didattica Digitale Integrata e in particolare un sistema per consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto per alunni disabili, Bes, Dsa e non italofoni (L2); i criteri atti ad individuare attività didattiche che ciascun docente dedica alla DDI, come modalità integrativa alla didattica in presenza.

Scelte organizzative: Nell'ambito delle scelte di organizzazione, vi è il potenziamento della figura del coordinatore di classe che diventa anche tutor orientatore; dei coordinatori dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché interdipartimento e gruppo di lavoro degli insegnanti tecnico-pratici.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Responsabili dei laboratori, i Responsabili di PCTO/ASL e autovalutazione, il docente tutor orientatore costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Strumenti, attrezzature e risorse



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Per ciò che concerne gli strumenti e le attrezzature l'Istituto ha aderito alle azioni scuola 4.0 Next Generation Classroom e Next Generation Labs grazie alle quali sono state potenziare le aule con nuove attrezzature multimediali e digitali; rinnovati i vecchi laboratori con pc e software di ultima generazione e sono stati creati nuovi laboratori.

Stile educativo e di relazione:

Lo stile educativo del personale è ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione, con una continua capacità di osservazione e di contenimento. Si condividono stili di relazione e di lavoro improntati alla collegialità, al coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro, alla disposizione alla ricerca-azione e al cambiamento. La scuola pone attenzione non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano in classe, ma soprattutto nei laboratori.

Formazione e aggiornamento:

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento, sono state attivate e sono già state progettate per il presente anno, iniziative rivolte ai docenti e al personale non docente e si continuerà a favorire la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito. Nelle esigenze di formazione in servizio del personale, si terrà presente l'obiettivo di implementare le azioni di e-government della scuola (registro elettronico, sito, pronto soccorso/antincendio, formazione generale per la sicurezza, procedure informatizzate) al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione.

In particolare, per il personale docente si continua a dare priorità alle seguenti aree:

- innovazione didattica interdisciplinare, curriculum personalizzato, nuove tecnologie, formazione su nuovi strumenti e attrezzature tecniche acquistate con i fondi del PNRR;
- conoscenze psicopedagogiche su adolescenza, gestione del conflitto e delle relazioni interpersonali;
- progettazione e valutazione delle competenze anche interdisciplinari.

Faranno parte integrante del PTOF il Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il DVR, al fine di creare uniformità di comportamenti da adottare. Il Piano di Formazione per l'anno 2024-2025 è stato approvato sia dal Collegio dei docenti che dal Consiglio di Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il D.lgs 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione degli indirizzi di studio dell'Istruzione professionale, permette di programmare l'offerta formativa declinando percorsi specifici e innovativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni (riferimento alle attività economiche dei codici Ateco), coerentemente con le priorità indicate dalla programmazione regionale.

Con la revisione degli ordinamenti, si configura un nuovo profilo formativo dello studente all'interno del quale, previa delibera all'unanimità del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, è stata chiesta e concessa l'attivazione: dell'Indirizzo IP13 "Industria e Artigianato per il Made in Italy", declinato sul percorso " **Meccanico** " (codice Ateco C 28.1 - precedentemente afferente a Manutenzione); **Elettronico** "Elettromeccanica, automazione e robotica" (Ateco C26 e C27); nell'Indirizzo IP14 "Manutenzione e Assistenza Tecnica", dei due percorsi già presenti - **Elettrico-elettronico** (codice Ateco F43.21) e **Mezzi di trasporto** (codice Ateco G 45.2) e uno nuovo - **Termoidraulico** (F 43.22); Nell'indirizzo IP16 "Servizi Commerciali", del percorso **Design della comunicazione visiva e pubblicitaria** (codice Ateco M 74.1). L'Istituto ha inteso così uniformarsi a quanto previsto dalla riforma ritenendo che:

- l'offerta formativa che ne deriva risponda pienamente alle richieste attuali del territorio nel settore della Manutenzione, Made in Italy e dei Servizi Commerciali;
- si riduca la dispersione scolastica e si favorisca l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro contribuendo a formare figure professionali competenti, sia nel settore dell'impiantistica civile e industriale, nel settore manifatturiero e della comunicazione;
- la richiesta sia in linea con il profilo storico-culturale dell'Istituto che ha sempre formato figure tecnico-professionali di alto livello nei settori specifici degli indirizzi



Scelte organizzative

La scuola e il suo staff sono stati guidati negli ultimi quattro anni da una dirigenza competente e determinata a realizzare un percorso positivo di cambiamento che ha portato la nostra scuola a raggiungere i livelli previsti dalla vigente normativa in termini di organizzazione, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane e di qualità dei servizi e dell'offerta formativa. Con l'obiettivo di migliorare la qualità della docenza, sono stati realizzati diversi corsi di formazione, seminari e incontri di aggiornamento professionale per gli insegnanti con l'intervento di professionalità esterne altamente qualificate. Nella stessa direzione sono stati pensati i percorsi di transizione al digitale del personale docente e non docente pianificati con i fondi del DM 66 in corso di realizzazione. Il Ds ha altresì provveduto a riformare lo staff di dirigenza e a individuare le professionalità nei vari ruoli di supporto alla dirigenza. Sono stati rinnovati la segreteria didattica e amministrativa, l'ufficio tecnico, il Gruppo per l'Inclusione e l'orientamento. Inoltre si è avviato quest'anno un processo di internazionalizzazione dell'Istituto, di accreditamento e partenariato Erasmus sia per lo staff che per gli studenti con lo scopo di aumentare le possibilità di mobilità transnazionale degli studenti e del personale.

I progetti Pnrr rappresentano un'opportunità formativa incredibile ma i tempi di realizzazione concessi sono troppo stretti e questo obbliga a gestire in contemporanea alle attività curricolari 40/50 corsi extracurricolari. Questo ha richiesto di aumentare l'orario di apertura della scuola e di impiegare docenti - segreterie e personale di servizio per la gestione dei corsi con relativo sovraccarico orario e la difficile gestione dovuta all'utilizzo degli spazi che già non coprono i fabbisogni curricolari.

In considerazione dell'importanza dell'attività tecnico pratica che definiscono il curriculum dei percorsi degli Istituti professionali, diventa fondamentale reperire docenze qualificate, ingegneri e ITP, per l'insegnamento delle discipline di meccanica, elettronica, informatica e grafica. Migliorata è la situazione dei docenti di ruolo, ad oggi il 46% dei docenti all'attivo contro il 25% degli scorsi anni, ovviamente speriamo che questa tendenza alla stabilità si confermi nei prossimi anni.

L'Istituto consta di tre plessi: un corpo centrale, un corpo laboratori e un secondo corpo aule denominato Marconcino. I plessi sono praticamente attaccati e quindi non ci sono problemi di mobilità per insegnanti e studenti. L'istituto è raggiungibile con i mezzi pubblici, che dovrebbero però aumentare le corse e la puntualità per garantire al meglio il servizio agli studenti. Negli ultimi quattro anni, grazie all'impegno della Dirigenza e di tutto lo staff, gli ambienti di apprendimento sono stati dotati di nuovo materiale utile alla didattica digitale integrata e interattiva e alla didattica



laboratoriale. I laboratori sono diventati 21, grazie ai fondi PNRR Next Generation Classroom e Labs infatti, sono stati rinnovati e realizzati i seguenti laboratori: Chimica/Fisica - Elettronica - Elettrotecnica - Informatica – Laboratorio Cad -Ponte-Grafica-Saldatura-Motoristica-Metrologia-Centrostampa-MCM- Laboratorio macchine utensili 1e2, Laboratorio di lingue. Il laboratorio di termoidraulica e' stato allestito con nuove macchine di avanguardia grazie al fatto che il nostro Istituto è divenuto centro di formazione Daikin della regione Toscana. Anche per l'area motoristica l'Istituto ha stretto una convenzione con Ford Youth Academy.

Un vincolo che da anni deve essere risolto è la mancanza della palestra, per cui i nostri studenti sono costretti a spostarsi sul territorio per svolgere attività sportiva in strutture anche se efficienti più o meno lontane. Questo ha richiesto un'organizzazione dell'orario scolastico in funzione dell'utilizzo delle strutture esterne, con conseguenti disagi nell'accorpamento delle ore e della frequenza che attualmente è modulata su una turnazione a due settimane con rientro pomeridiano fino alle ore 17.20. Fortunatamente la Provincia ha iniziato la costruzione della nuova Palestra che si spera possa essere pronta per il prossimo anno scolastico. La nostra scuola ha inoltre urgenza di ampliare il numero delle aule e degli ambienti di apprendimento per accogliere e soddisfare le nuove richieste di iscrizione senza che questo infici sulla qualità del servizio. Anche questo anno il numero delle aule è inferiore alla reale necessità, per questo l'Istituto ha dovuto organizzare la frequenza con il sistema di rotazione delle stesse. La gestione dell'orario e degli spazi richiede molto tempo e continue rimodulazioni necessarie di fronte ad eventuali imprevisti, alla necessità di realizzare attività previste dai nuovi progetti PNRR DM170 – DM 19 - DM 65 e DM 66.